

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

I BRONZI DOVREBBERO COSTITUIRE L'ELEMENTO TRAINANTE DI UNA AMPIA PROMOZIONE: SI PUÒ RECUPERARE?

L'IMPROVVISAZIONE SUL CINQUANTENARIO EPPURE LA METROCITY PRODUCE CULTURA

NONOSTANTE IL GRANDE IMPEGNO DELLA VICEPRESIDENTE GIUSI PRINCI, L'ORGANIZZAZIONE È IN GRANDE RITARDO E SI RISCHIA DI PERDERE UN'OPPORTUNITÀ IRRIPIETIBILE PER LA CALABRIA

L'ANALISI DELLA CGIA DI MESTRE

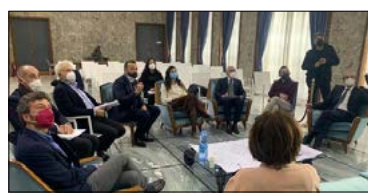
CIS - COSENZA CENTRO STORICO

IL CONGRESSO NAZIONALE DI FI

IL NOSTRO DOMENICALE



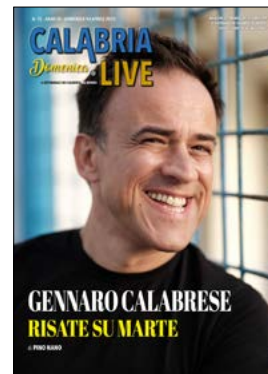
LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN CALABRIA È ULTIMA IN EUROPA



PROPOSTO PROCOLLO D'INTESA TRATUTTI I SOGGETTI ATTUATORI DEGLI INTERVENTI



CANNIZZARO: IL SUD È LA VERA FORZA DELL'ITALIA



**GENNARO CALABRESE
RISATE SU MARTE**

DAL 12 APRILE PARTE IN CALABRIA LA RIORGANIZZAZIONE DELLE FREQUENTE TV

IPSE DIXIT

ANDREA SIMERI
[Ricercatore Unical]



«Sono socio fondatore di un'azienda cosentina che si occupa di intelligenza artificiale e continuo il dottorato all'Unical perché voglio costruire il mio futuro nella mia terra natale, sono convinto che abbia molto da offrire, soprattutto dal punto di vista naturalistico, sono un amante non delle opere ma dei doni che la natura ha fatto a questa regione. Non posso immaginare di vivere lontano dal mare, il mio sogno è restare. Per crescere qui, però, non basta avere conoscenze e competenze, bisogna avere qualcosa in più: ad esempio il coraggio. Tutto questo voglio continuare a farlo nella mia Regione»

COSENZA



ORRICO (M5S) PRESENTA PROPOSTA DI LEGGE PER RISANARE CENTRO STORICO

BIT DI MILANO



LA METROCITY RC PRESENTA I BRONZI

BADOLATO



SI CELEBRA LA SETTIMANA SANTA

**CATANZARO
Al Comune lo spettacolo "Confusioni"**
Oggi alle 18.30

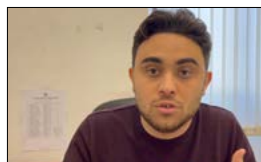


**RENDE
Il Comune promuove "L'uovo della ricerca"**
Raccolta fondi dell'Airc

**PALMI
S'inaugura l'opera dedicata a Cilea e Repaci**
Oggi a Villa Mazzini



REGGIO / L'INTERVISTA



FILIPPO QUARTUCCIO DELEGATO CULTURA METROCITY

TRADIZIONI



IL COMUNE DI BOVA CONSEGNA LA "PUPAZZA PERSEFONE"

SAN GIOVANNI IN FIORE



SI PRESENTA IL LIBRO DI RUBENS CURIA

CROTONE



INAUGURATA MOSTRA DEI 70 ANNI DEL PREMIO CROTONE

CON IL PATROCINIO




Presentano il Concerto

Musiche della Passione

II Edizione

a Maria S.S. Addolorata

Programma

- Inno all'Addolorata (Anonimo)
- O fieri flagelli (S. A. de' Liguori - strum. P. Aiezza)
- Mamma (L. Rizzola)
- Ti saluto o Croce Santa (P. Damilano - strum. S. De Palma)
- L'Addolorata (R. Iacono)
- Gesù mio con dure funi (S. A. de' Liguori - strum. P. Aiezza)
- A Domenico Lemma (G. Gregucci)
- Tristezze (G. Lacerenza)

DIRETTORE della Banda "N. Gorgoglione"

M^o Franco Arcangelo
SOPRANO

M^o Marilù Brunetti
OSPITE D'ONORE

M^o Raffaele Iacono
Banda dell'Arma dei Carabinieri, Roma

PRESENTA
Stefania Schiavelli
LETTURA MEDITAZIONI
Cav. Luigi Zangaro

10 domenica delle palme
aprile
2022 ore 20.00

Chiesa di S. BERNARDINO - Corigliano Rossano
(area Rossano)



CALABRIA.LIVE



Don Pietro MADEO
Assistente Spirituale

Rag. Umberto CORRADO
Priore

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, LA CALABRIA È ULTIMA IN EUROPA

Per la qualità istituzionale, la Calabria, insieme alla Campania, sono ultime in Europa. È il triste primato della nostra regione che è stato rilevato dallo studio promosso dalla Cgia di Mestre, sulla base dei dati elaborati dall'Istituto Ambrosetti e da Deloitte.

La nostra regione, infatti, nell'indice Europeo sulla qualità istituzionale pari a -2,09, mentre per il tema qualità è -2,14, tema imparzialità -2,24 e tema corruzione -1,65.

«I tempi, i costi e la farraginosità della cattiva burocrazia italiana - si legge nello studio - costituiscono un problema che caratterizza negativamente il nostro Paese, all'interno del quale sono presenti forti differenziazioni tra Nord e Sud, nonché tra regioni a statuto ordinario e regioni a statuto speciale. Nel Mezzogiorno, dove la nostra

Pubblica Amministrazione (PA) è meno efficiente, la situazione è maggiormente critica. Non è un caso, infatti, che molti investitori stranieri rifiutino a trasferirsi in Italia proprio per la difficoltà di approcciarsi con il nostro sistema burocratico che non ha eguali tra i nostri principali partner europei».

«Secondo l'Ufficio studi CGIA - si legge - il miglioramen-

to dell'efficienza della macchina pubblica deve svilupparsi secondo tre direttrici: innanzitutto attraverso una digitalizzazione estesa del rapporto tra PA e imprese, soprattutto attraverso il dialogo tra le banche dati pubbliche; standardizzazione dei procedimenti e della modulistica; riorganizzazione delle competenze e riduzione del numero

di enti pubblici coinvolti nel medesimo procedimento. In questo modo si creeranno le condizioni per applicare finalmente il principio dell' "once only", in base al quale le pubbliche amministrazioni non possono chiedere all'impresa i dati già in loro possesso».

«Infine, secondo gli artigiani mestrini - continua il rapporto - l'impresa deve poter contare su norme chiare, senza doversi assumere la responsabilità di interpreta-

zioni incerte, rischiando di essere sanzionata a seguito di controlli da parte di soggetti diversi, non coordinati, o che interpretano in maniera differente la medesima normativa. In sintesi, le imprese chiedono che il rapporto con la PA si semplifichi con una sola istanza, una sola piattaforma informatica, una sola risposta ed un solo controllo». ●



CIS COSENZA CENTRO STORICO, PROPOSTO UN PROTOCOLLO D'INTESA TRA I SOGGETTI ATTUATORI

È stato proposto un protocollo d'intesa tra tutti i soggetti attuatori degli interventi del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) ricadenti nel centro storico di Cosenza, in cui si preveda, tra l'altro, la costituzione di un tavolo tecnico per monitorare e condividere l'iter procedurale delle diverse fasi di attuazione degli interventi stessi, al fine di assicurare il buon esito degli investimenti.

Alla riunione, avvenuta a Palazzo dei Bruzi, hanno partecipato il Sindaco Franz Caruso, la Presidente della Provincia di Cosenza, Rosaria Succurro, il Tenente Colonnello Luigi Aquino, Responsabile Unico del Contratto, il direttore, Salvatore Patamia, in rappresentanza del segretariato regionale MIC per la Calabria, il prof. Muzzupappa, delegato del Rettore, prof. Nicola Leone, per l'Università della Calabria, il consigliere comunale Francesco Alimena, delegato del Sindaco al Centro Storico ed al CIS, ed i tecnici provinciali e comunali incaricati

del progetto integrato di riqualificazione e rigenerazione "Cosenza- Centro Storico".

Nel corso dell'incontro, svoltosi in un clima molto cordiale, è stata apprezzata la proposta del protocollo d'intesa avanzata dal Comune, su iniziativa del colonnello Aquino, ritenendolo tutti necessario per una reale condivisione e organicità delle procedure da mettere in campo.

Dal confronto scaturito è stata, infatti, sottolineata la necessità di procedere in maniera sinergica alla realizzazione dei complessivi 20 interventi previsti, di cui 11 vedono come soggetto attuatore il Comune di Cosenza, 4 l'Ente Provincia, 4 il Segretariato Regionale MIC ed 1 l'Unical. Ciò in considerazione del fatto che tutti gli interventi, come evidenziato, ricadranno in un'area omogenea e abbastanza circoscritta, quella appunto del cen-



Cis - Cosenza Centro Storico

tro storico cittadino.

L'esigenza, dunque, è quella di rendere i lavori il meno invasivi possibili e, soprattutto, limitare i disagi ai residenti. In questa ottica diventa indispensabile ampliare il raggio della partecipazione e della condivisione ai cittadini, attraverso una comunicazione efficace e diretta. Soddisfazione per l'incontro è stata espressa dal direttore Patamia, che ha avanzato la proposta di cominciare a pensare anche ad una futura gestione più unitaria delle

niera attenta e continuerà a farlo in collaborazione con tutte le parti interessate».

Il Sindaco Franz Caruso, dopo aver ribadito al Presidente Succurro gli auguri per il nuovo incarico istituzionale, ha rimarcato la straordinaria valenza del complessivo intervento previsto dal Cis «per un'area come quella del centro storico cosentino che, scrigno di storia e cultura di inestimabile valore, è il più importante dell'intera provincia cosentina e tra i più belli del Mezzogiorno d'Italia».



strutture oggetto del CIS, a cominciare dall'ex Convento di Santa Chiara.

Il delegato del Rettore, dal canto suo, ha annunciato che l'Unical è già pronta ad insediarsi con alcuni laboratori nel centro storico per i quali ha, quindi, chiesto una collocazione provvisoria, in attesa delle realizzazioni degli interventi previsti nel CIS, per 10 start up, che faranno parte delle iniziative di accompagnamento del processo di crescita imprenditoriale del territorio.

«È necessario portare avanti questo spirito di collaborazione - ha affermato la Presidente della Provincia Rosaria Succurro - perché stiamo per realizzare interventi complessi su strutture importanti ed attive, così vicine tra esse, che necessitano di dialogo e di confronto non solo in questo frangente, ma anche per quella che sarà la fruizione successiva. In questo contesto il discorso della comunicazione è importante e diventa essa stessa, un evento, soprattutto se riguarda direttamente un luogo così importante per la città, mirato a dare nuovo stimolo ai cittadini».

«Partiamo da questo protocollo d'intesa - ha concluso Rosaria Succurro - la Provincia c'è, sta lavorando in ma-

«Gli interventi che andremo a realizzare, dunque - ha proseguito il sindaco Franz Caruso - non devono solo riqualificare delle strutture materiali, seppur atto fondamentale, ma devono innanzitutto rilanciare questa straordinaria realtà sotto ogni punto di vista, e non solo per il settore turistico. Non vogliamo, per intenderci, fare solo un'operazione di facciata, ma incidere sul presente e sul futuro del nostro centro storico affinché diventi patrimonio non solo di Cosenza ma dell'intero territorio provinciale».

«Ogni comune della nostra provincia, infatti - ha concluso - lo dovrà sentire proprio, per rappresentarne il punto di riferimento focale al fine di costruire una Cosenza-città provincia, di cui parlo spesso perché su di essa si è concentrata la nostra idea di sviluppo complessivo di un territorio più ampio ed esteso».

Alla fine della riunione, il colonnello Aquino ha informato i presenti dell'approvazione da parte del Prefetto del Protocollo di legalità, relativo agli interventi CIS, ed ha annunciato la volontà del sottosegretario del MIC, senatrice Borgonzoni, a tenere prossimamente a Cosenza una iniziativa pubblica per illustrare i risultati raggiunti e le prospettive future. ●

CANNIZZARO (FI): IL SUD È LA VERA FORZA DELL'ITALIA

La vera forza dell'Italia è a Sud, laddove si sono concentrate le attenzioni del nostro Partito, laddove sono arrivate, di conseguenza, importanti misure governative, grazie anche e soprattutto al lavoro dei parlamentari azzurri, meridionali e non». È quanto ha dichiarato il deputato reggino di Forza Italia, Francesco Cannizzaro, nel corso della convention nazionale L'Italia del Futuro svoltasi a Roma. «Perché - ha aggiunto - è proprio nel Mezzogiorno la chiave dell'Italia. E finalmente la classe dirigente avveduta e lungimirante di Forza Italia, forte anche del lavoro di un Ministro dedicato, sta concretizzando ciò che spesso in passato tanti hanno detto ma mai prima d'ora si è fatto. Questa è l'Italia del futuro, un futuro che avanza sempre più a ritmo di Sud... e, perché no, magari di Calabria!».

«Anzitutto, vorrei riconoscere al Presidente Silvio Berlusconi di essere stato l'unico leader italiano ad essersi davvero impegnato per il Sud - ha proseguito Cannizzaro - e contestualmente vorrei ringraziare l'ottimo Coordinatore nazionale Antonio Tajani per il grande lavoro che svolge quotidianamente non solo per l'Italia e l'Europa, ma anche per lo sviluppo e il rilancio di Forza Italia».

«E poi - ha detto ancora - partiamo da un fatto ormai assodato, ma che forse qualcuno volutamente sottovaluta rispetto all'impatto che ciò ha avuto e avrà nella storia del Paese: il 40% delle somme complessive del PNRR destinate al Sud dell'Italia... Non è mai accaduto che un intero capitolo di spesa di così grande portata fosse dedicato esclusivamente alle regioni del Sud. Grazie ad un Ministro di Forza Italia oggi accade! - sostiene il parlamentare calabrese riferendosi agli 82 miliardi di euro (su 205) di risorse territorializzabili del PNRR e del Piano complementare ad esso correlato - Mara Carfagna è la principale fautrice del cambio di passo che c'è e ci sarà ulteriormente nel Mezzogiorno».

Cannizzaro, davanti ad una sala gremita, ha poi sciorinato tutti i principali interventi proposti, portati avanti con battaglie e poi concretizzati dalle donne e dagli uomini di Forza Italia per il Sud in questa Legislatura: la riforma delle ZES, le forti proposte in tema di impiantistica per la gestione ed il trattamento dei rifiuti al sud, gli investimenti negli ecosistemi per l'innovazione, il potenziamento delle amministrazioni locali tramite l'assunzione di 2800 tecnici nelle pubbliche amministrazioni meridionali, le grandi attenzioni riservate ai Lep (livelli essenziali delle prestazioni) per asili nido, trasporto degli studenti disabili e assistenti sociali, il contrasto della povertà educativa, la decontribuzione, gli sgravi fiscali alle imprese che investono in beni strumentali per le attività produttive, la stabilizzazione di "resto al sud" e l'estensione

alle attività commerciali con "resto al Sud" per il commercio, l'accordo di partenariato per i fondi strutturali 21-27, i 14 miliardi di euro della programmazione REACT-EU, l'anticipazione di risorse FSC per opere pubbliche e di risorse FSC per alle regioni, i contratti istituzionali di sviluppo (CIS), l'istituzione della commissione interministeriale per le agevolazioni al sud e della commissione interministeriale per la giustizia al sud.

«Tutto questo è Forza Italia. E tutto questo merita di essere raccontato bene proprio ai cittadini del Sud. Quale miglior occasione di questa allora -ha concluso Francesco Cannizzaro - per lanciare una proposta: un tour da Roma in giù con i big di partito per spiegare nel dettaglio tutte le iniziative per cui abbiamo combattuto a nome dei meridionali». Alla convention, presente anche il presidente



della Regione, Roberto Occhiuto, che ha evidenziato che «grazie ad amministratori locali e militanti abbiamo un grande partito in salute».

«Non dobbiamo mai dimenticare, ciascuno di noi - ha detto - la strada che abbiamo fatto per raggiungere i nostri obiettivi. Le vittorie sono importanti, ma lo è altrettanto il percorso fatto per arrivarci. Voglio ringraziare quelli che mi hanno consentito di diventare presidente della Regione, su tutti il presidente Tajani e la senatrice Ronzulli, che hanno tenuto ferma la posizione di Forza Italia per la mia candidatura. E poi voglio ringraziare i sindaci, i consiglieri regionali, i consiglieri comunali, tutti gli amministratori locali, i militanti: solo loro che hanno consentito al partito di resistere nei momenti difficili, e grazie a loro possiamo presentare oggi un partito in grande salute».

«Voglio ringraziare i nostri ministri - ha proseguito -. Fare il presidente di Regione senza l'ascolto costante dell'esecutivo non sarebbe possibile. Il popolo di Forza Italia deve essere orgoglioso dei suoi ministri, perchè rappresentano una vera e propria eccellenza all'interno del governo.

Anche grazie a loro in Calabria abbiamo ottenuto grandi risultati».

«Grazie al ministro Brunetta - ha concluso - in Calabria non si assume più con commissioni regionali, ma le selezioni si svolgono tramite il Formez, un ente del Dipartimento della Funzione Pubblica. Grazie al ministro Carfagna per il costante supporto relativo alle risorse del Fondo di sviluppo e coesione. Grazie al ministro Gelmini che ci ha aiutato, con importanti interlocuzioni preventive, per alcune nostre leggi regionali». ●

SPORT E IMPIANTI SPORTIVI DA RIQUALIFICARE IN CALABRIA

Lo scorso anno, la Giunta Regionale della Regione Calabria - Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità (ILPM), con Decreto Dirigenziale n. 9435 del 21.09.2021, che tra le altre cose si occupa di "concessioni di contributi regionali finalizzati alla realizzazione e riqualificazione impianti sportivi", approvava le istanze ritenute meritevoli di finanziamento pubblico e riteneva non ricevibili e/o non ammissibili, quelle carenti dei previsti presupposti amministrativi.

Anni prima nel 2016, presso la sede del Consiglio Regionale, venivano presentati alla presenza delle pubbliche autorità e rappresentanti delle istituzioni, i risultati di un mirato censimento degli impianti sportivi presenti in Calabria.

Tali utilissime attività di sostegno finanziario, monitoraggio e censimento, erano stati favoriti e voluti dal CONI, beneficiando di un dedicato contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A quella data ammontavano a n. 2691 gli impianti sportivi censiti in Calabria.

Ora, non è dato sapere a chi scrive se le risorse umane e finanziarie pubbliche impiegate abbiano raggiunto i risultati attesi e gli obiettivi previsti.

Se e per quello che può ancora valere il pensiero e la convinzione popolare, parrebbe che sono ancora tanti gli impianti sportivi che non vengono ritenuti idonei e sicuri dai cittadini calabresi, per accogliere bambini, giovani e adulti, al fine di praticare le diverse discipline sportive.

Solo per fare un esempio calzante, la scorsa estate meritavano sicuramente più attenzione pubblica il noto impianto di atletica del CONI e il vicino (poco manutenzionato) campo di calcio "Stadio Ciccarello" del rione Modena di Reggio Calabria. E se vogliamo, anche il frequentato campo di calcio di Pellaro non gode di ottima salute infrastrutturale.

Così come abbisognano di più interventi di riqualificazione tanti altri impianti sportivi pubblici e privati.

Forse occorrerebbe una ispezione da parte delle competenti autorità allo scopo di accertarne lo stato di manutenzione e sicurezza, intervenendo senza altri ingiustificati ritardi, per la sicura fruibilità alla collettività.

È cosa nota a tutti che qualunque disciplina sportiva si intende praticare, genera salute per gli atleti che la praticano e sono convinto che, anche in questo particolare settore, oc-

di **ANTONIO ERRIGO**

corre garantire sicurezza pubblica.

A pensarci bene, più si favoriscono le attività sportive, meno casi di alcolismo giovanile, stati di tossicodipendenza, devianze minorili

e violenze tra giovani si riscontreranno.

Se potessi decidere dove proporre la costruzione di un impianto sportivo polivalente, campo di calcio con annessa pista di atletica, ne proporrei almeno uno per ogni Comune.

Un impianto sportivo ogni cinque chiese e una palestra o un parco giochi attrezzato in ogni scuola dell'infanzia, media e superiore.

Diversamente, in assenza di impianti sportivi agibili e fruibili, la micro criminalità cresce e incalza negativamente sul tessuto sociale, soprattutto nelle aree territoriali complesse e complicate periferiche e marginali.

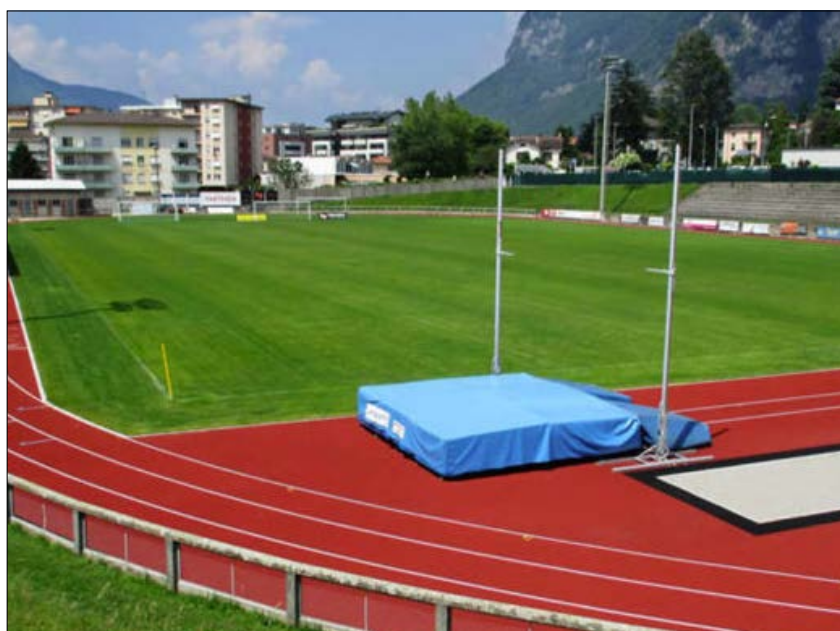
I benefici psicofisici in chi è impegnato in una costante attività sportiva sono enormi e impensabili.

Sono talmente importanti per la salute le attività sportive che nel 2019 è stata costituita una società in-house interamente partecipata dal Mini-

sterio dell'Economia e delle Finanze, denominata "Sport e Salute SpA", con a capo un validissimo, sensibile ed efficiente, Presidente e Amministratore Delegato, già Capo Gabinetto del MISE, il Dott. Vito Cozzoli. Per chi volesse saperne di più è sufficiente leggere gli articoli dello Statuto Sociale, per avere contezza dei compiti e funzioni sociali importanti.

Inoltre mi risulta che l'Istituto per il Credito Sportivo finanzi la costruzione, ristrutturazioni e riqualificazione di impianti e strutture sportive.

Per qualche consiglio pratico su come fare e dove intervenire, mi rivolgerei a gente esperta che si è cibata di sport: l'indimenticabile assessore allo sport, sostenitore propulsore della Reggina Calcio, già Presidente del CONI Calabria, Mimmo Praticó, nonché (mi si conceda una nota di parte) chi ha dedicato una vita ed i suoi migliori anni allo sport - sia da noto attaccante che come allenatore - il mio caro Zio "Ciccio Errigo", voce autorevole del calcio calabrese che più di un suggerimento potrebbe offrire per incidere sullo sviluppo dello sport nei nostri territori. Loro sì che hanno dimostrato sul campo e in panchina di amare veramente lo sport e la Calabria!





Sport e impianti da riqualificare

L'economia dello sport, il diritto e management dello sport oramai vengono insegnati nelle migliori Università Italiane ed estere, consci che il management e i manager dello sport, siano essenziali sia nell'organizzazione di eventi sportivi regionali, nazionali e internazionali, sia nella complessa gestione e manutenzione degli impianti dedicati alle innumerevoli attività sportive, estive, primaverili, autunnali e invernali.

Ritengo quindi che in Calabria ci sia tanto bisogno di benessere generato dallo sport, per poter favorire una migliore qualità della vita pubblica generale.

Sono convinto che il CONI nazionale e regionale, insieme

alle competenti strutture amministrative della Regione Calabria, la società "Sport e Salute" e l'Istituto Credito Sportivo, possano fare molto di più per diffondere e far crescere la cultura dello sport in Calabria.

È bene altresì ricordare che lo sport e la gestione degli impianti sportivi in tutte le realtà territoriali, creano un sostanzioso indotto economico e generano occupazione (preparatori atletici, allenatori, personal trainer, manutentori, custodi, personale addetto alle segreterie ecc). Un volano di crescita quindi per l'economia, innalzando, nel nostro caso, l'asticella del debole PIL regionale della Calabria e il reddito pro capite dei cittadini calabresi.

Più sport, dunque, per più benessere. E speriamo che qualcuno si impegni seriamente in questa direzione. ●



IL PRIMO EVENTO FORMATIVO DEL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ DI CONFAPI CALABRIA E ARMA DEI CARABINIERI

Si è svolto, nella sede regionale di Confapi Calabria, il primo incontro formativo nato dal protocollo d'intesa tra Confapi Calabria e Arma dei Carabinieri.

Sono intervenuti S.E. Prefetto di Cosenza, Vittoria Ciaramella, il Procuratore aggiunto di Catanzaro Dott.ssa Marisa Manzini, il comandante operativo Rc Ten. Col. Massimiliano Galasso, il Col. Roberto Di Costanzo. Presenti anche il Ten. Alessandro Corda Resp. Operativo di Vibo Valentia, il Resp. Operativo di Crotona Ten. Col. Angelo Maria Pisciotta, il Maggiore Giuseppe Sacco del Nucleo Investigativo di Cosenza e una nutrita rappresentanza del tessuto imprenditoriale calabrese.

Ad aprire i lavori il presidente Francesco Napoli, responsabile nazionale dell'accordo. Per il Presidente Napoli occorre lavorare per avvicinare l'economia allo Stato, pubblico e privato. Questo rappresenterà il vero punto di svolta.

Grande apprezzamento da parte di S.E. Vittoria Ciaramella per il lavoro sulla legalità svolto da Confapi, parola chiave è «collaborazione sinergica» tra il mondo delle imprese e le

istituzioni per una sana ripresa economica in un contesto storico stremato dalla crisi pandemica.

L'accordo, come ha dichiarato il Col di Costanzo, consentirà alla nostra regione di diventare "laboratorio e buona pratica".

Nella sua relazione, la dott.ssa Manzini ha espresso la vicinanza delle istituzioni al mondo delle imprese, la necessità che ognuno faccia la sua parte e che gli strumenti di prevenzione del nostro ordinamento giudiziario rappresentano l'unico sistema valido di tutela per le imprese sane.

Nel suo intervento il Ten. Colonnello Massimiliano Galasso ha confermato quanto l'impegno dell'Arma dei Carabinieri in tutti i settori del mondo produttivo abbia come obiettivo il contrasto all'ndrangheta e al suo potere di ramificazione sul territorio, alle pratiche sleali, ai contratti di lavoro al ribasso, a quello che si può definire welfare mafioso.

Un ulteriore incontro sarà dedicato interamente al mondo delle imprese boschive. Il calendario prevede altri due eventi formativi che si terranno a giugno e a settembre. ●

A PALMI S'INAUGURA OPERA DEDICATA A CILEA E REPACI

Oggi, a Palmi, a Villa Mazzini, s'inaugura l'opera dedicata a Francesco Cilea e Leonida Repaci, realizzata dall'artista Achille Cofano e ideata e finanziata dall'Associazione Prometeus, guidata da Saverio Petitto, che è anche promotrice dell'evento, dal titolo Immortali nel ricordo.

Due anni di intenso lavoro per l'artista e per la Prometeus, fino al compimento di un'opera di introspezione e ispirazione intrisa di sentimento, impressa con l'antica tecnica a cera persa nel bronzo presso la pregiata Fonderia Giampaoli di Roma.

Il maestro e lo scrittore, che hanno dato lustro alla cittadina calabrese in tutto il mondo, con la loro sublime arte, le loro opere e il loro intelletto, finalmente insieme nella storia e nella memoria.

Il compositore Francesco Cilea (Palmi, 23 luglio 1866 - Varazze, 20 novembre 1950) e lo scrittore Leonida Repaci (Palmi, 5 aprile 1898 - Marina di Pietrasanta, 19 luglio 1985) sono infatti il simbolo delle radici culturali di Palmi, parte integrante della struttura sociale della comunità, vivi con le loro idee e le loro visioni nel dibattito contemporaneo.

«Con questo progetto, abbiamo colmato una lacuna nella memoria della nostra città - ha dichiarato Saverio Petitto - e ne siamo veramente orgogliosi». «Questo periodo storico difficile - sottolinea il Presidente della Prometeus - ci ha dato un nuo-

vo impulso a ripartire dalle nostre radici, a rinforzarle per proiettarci su orizzonti di speranza e di fiducia per la nostra terra e per l'intera comunità umana».

Il monumento si avvale dell'autorizzazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio. L'Associazione ha avuto cura di riqualificare l'intera area della Villa comunale, che ospiterà l'opera, dando vita a uno spazio incantevole e suggestivo, immerso nella disarmante bellezza di questa terrazza sul mare, nel cuore della Costa Viola: un luogo magico e particolarmente caro ai due personaggi finalmente immortalati in un dialogo eterno. L'investimento economico complessivo messo in campo dalla Prometeus è pari a circa 70mila Euro, senza l'impiego di fondi pubblici, ma attraverso la



raccolta del 5xmille, le libere donazioni e la raccolta fondi derivanti dalla vendita delle proprie opere editoriali.

Alla cerimonia di inaugurazione, interverranno insieme al presidente Petitto e al sindaco di Palmi Giuseppe Ranuccio, rappresentanti istituzionali della Regione Calabria e della Città Metropolitana di Reggio Calabria, e delle città di Varazze e Viareggio, luoghi di adozione dei due intellettuali calabresi. L'evento sarà arricchito da brevi testimonianze, interventi musicali e declamazioni di versi. ●

A BADOLATO SI CELEBRA LA SETTIMANA SANTA

A via oggi, a Badolato, gli antichi riti religiosi della Settimana Santa. La festività pasquali nel medievale centro storico ionico, con le sue tradizioni popolari religiose, vedono il proprio apice nel week-end 15/16/17 Aprile. E nel week-end successivo, con la Domenica in Albis del 24 Aprile, si svolgeranno anche i festeggiamenti religiosi di San Vincenzo Ferrer. Tutte le rappresentazioni religiose della Settimana Santa di Badolato borgo affondano le proprie radici fin dal XVII secolo. Il programma ufficiale generale a cura della Parrocchia Chiesa Matrice del SS. Salvatore, dell'Arciconfraternita dell'Immacolata, della Confraternita del SS. Rosario e della Confraternita di Santa Caterina V.M. d'Alessandria, con

una locandina dettagliata, informativa e promozionale, curata dal Polo di Badolato dell'A.Op.T "Riviera e Borghi degli Angeli" e dalla Pro Loco Badolato/Unpli Calabria.

Domenica di Pasqua, poi, dalle ore 09.30 presso la Chiesa di San Domenico "U Monasteri" si svolgerà la Solennità della Pasqua e Resurrezione di Gesù Cristo e alle ore 12:00 (in piazza Santa Barbara) si terrà la tradizionale e spettacolare "Cumprunta" a cura della stessa Confraternita del SS. Rosario. Nella "Cumprunta" le statue del Cristo Risorto e della Madonna, vestita a lutto, percorrono strade e vicoli dell'antico borgo con giovani "tamburinari" che fanno da messaggeri per annunciare che Cristo è risorto. ●

SITUAZIONE COVID CALABRIA

**Venerdì 8 aprile 2022
 +2.173 positivi**